

OSSERVATORIO NORD EST

VENETO PESSIMISTA
SULL'AUTONOMIA

NOTA INFORMATIVA

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 7 e il 9 gennaio 2026 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1.002 persone (rifiuti: 4.214; sostituzioni: 18.739), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,02% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.

I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100.

I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.

Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.

L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.sondaggipoliticoelettorali.it

QUEL SOGNO CONDIVISO. COSÌ DIFFICILE DA REALIZZARE

di Ilvo Diamanti

L'autonomia, in Veneto e per i veneti, più che un progetto, è divenuto un sogno. Che attraversa la storia della Regione, da decenni. Un sogno che è stato affrontato con iniziative e mobilitazioni significative, da decenni. Per diventare, oggi, una "realtà" ... non ancora "realizzata". Nel corso del tempo, infatti, l'autonomia ha suscitato un consenso ampio e trasversale, testimoniato e sottolineato dal referendum che si è svolto il 22 ottobre del 2017, con un esito molto significativo, per partecipazione e adesione al quesito. Al quale, però, non è seguito un risultato concreto, tangibile. Per questo... è rimasto "un sogno". Un sogno, però, che si ripropone e riproduce nel tempo. Nella mente di una larga maggioranza di cittadini. Anzi, se guardiamo i dati del sondaggio condotto da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est, la maggioranza è prossima alla totalità, quasi tre cittadini su quattro. Un tratto indubbiamente "autonomista", che si ripropone senza variazioni significative da quasi un decennio. Con il sostegno convinto e pressoché totale nella base dei partiti di governo. Accompagnato, però, dalla convinzione che si tratti di un'attesa forse inutile. Un "sogno", appunto. Senza speranza. Perché, come pensano tre veneti su cinque, una quota non lontana, quindi, da quella dei sostenitori, "Roma non concederà mai l'autonomia al Veneto". E, per questo, resta "lontana". È, comunque, interessante osservare come questa opinione risulti, negli anni, radicata e costante. Nel sondaggio di Demos, infatti, è condivisa da una quota maggioritaria di persone, in quasi tutte le forze politiche. Compresi i partiti di governo, come dichiara quasi metà dei sostenitori della Lega e una quota un po' più ampia di chi è vicino ai Fratelli d'Italia. Al di là delle ragioni politiche e sociali, questo orientamento è comprensibile soprattutto in una "prospettiva geo-politica". Il Veneto, infatti, è "circondato" da Regioni autonome. A "statuto speciale". È, quindi, l'unica Regione a "statuto normale" nel Nord Est. E, per questo motivo, è attraversata da un sentimento di insoddisfazione ampio e trasversale. Questi orientamenti disegnano uno scenario interessante. Anche se un po' ... deprimente. Perché, al di là delle convinzioni e delle preferenze politiche e sociali dei veneti, raffigurano una società che coltiva un sogno senza speranza. In modo consapevole. Una società che guarda avanti, ma in-seguendo un orizzonte sempre lontano. Anzi, sempre ... più lontano. E irraggiungibile. Rivela, dunque, e

insegue, una domanda di autonomia che resiste e persiste. Ma che al contempo sembra essere destinata a rimanere senza risposta. E senza ri-soluzione. Un sogno irrealizzato.

AUTONOMIA. IL VENETO LA VUOLE. MA ORA CRESCE IL PESSIMISMO

di Natascia Porcellato

Veneto sempre largamente favorevole all'autonomia, ma più pessimista sulla reale possibilità di poterla vedere realizzata: questi sembrano essere i principali elementi che emergono dai dati analizzati da *Demos* per l'*Osservatorio sul Nord Est* del *Gazzettino*. Il sostegno che l'opinione pubblica della Regione riserva all'idea che ci siano maggiori spazi di autogoverno si attesta attualmente al 73%, e appare sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel settembre dello scorso anno (75%). Se allunghiamo lo sguardo all'intera serie storica di cui disponiamo, però, possiamo vedere come il favore appaia ampio e costante già dal 2019: le oscillazioni, infatti, spaziano tra il 72% rilevato un anno fa all'84% registrato nel febbraio del 2021.

L'autonomia, dunque, si conferma ancora oggi un tema particolarmente caro alla stragrande maggioranza dei veneti. Ma come cambiano gli orientamenti se analizziamo l'influenza della politica? Qualche sorpresa in effetti non manca. Il maggiore sostegno proviene da chi voterebbe per i partiti al Governo, sia del Paese che della Regione: l'88% dei sostenitori di FdI si schiera con l'autonomia, ma anche l'81% di chi guarda alla Lega e il 76% degli elettori di Forza Italia. Interessante, però, è che sia dello stesso avviso anche l'80% dei sostenitori di Azione e la metà di chi guarda al Pd (50%). L'adesione scende sotto la maggioranza assoluta solo tra chi voterebbe per il M5s o Avs, ma in entrambi i casi rileviamo percentuali tutt'altro che trascurabili (rispettivamente, 44 e 35%). Rilevante, infine, è che anche chi voterebbe per un partito minore (80%) o appare incerto o reticente (76%) sia largamente presente una certa propensione all'autonomia.

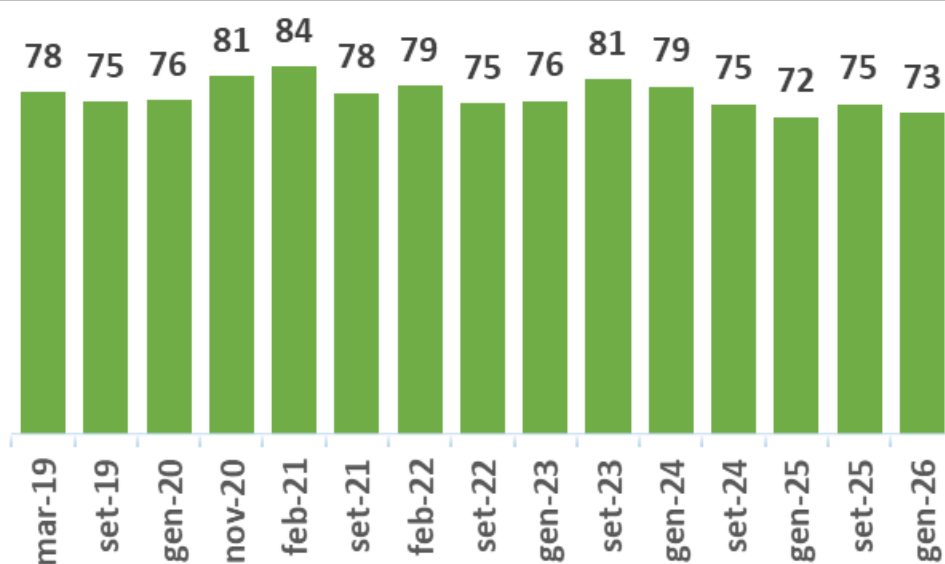
Dunque, 8 anni, 4 mesi e 3 giorni dopo il Referendum del 22 ottobre 2017 che ha avviato il processo di richiesta di autonomia differenziata, la posizione dei veneti non sembra essere cambiata. Ma con quali tempi? Oggi, i più ottimisti, che si attendono una regione più autonoma entro un anno, sono il 13%, mentre quanti prevedono ci vorranno ancora due o tre anni sono il 19%. Il 66%, però, appare tutt'altro che fiducioso e teme che Roma non darà mai l'autonomia al Veneto: guardando alla serie storica, emerge come questa componente sia tra le più ampie di sempre. Il valore, infatti, è cresciuto di 10 punti percentuali rispetto al 56% del 2025, ed è secondo solo al 67% rilevato nel 2023. Nel complesso, però, se escludiamo il biennio 2017-2018,

quando la componente più disincantata non andava oltre il 47%, vediamo che è dal 2019 che lo scetticismo si è fatto, e si è confermato, il sentimento della maggioranza dei veneti.

Anche in questo caso, osserviamo come cambia questo orientamento nei diversi elettorati. L'idea che il Veneto non avrà mai l'autonomia dallo Stato centrale appare particolarmente ampia tra i sostenitori di Azione (80%) e di Avs (73%), insieme a chi guarda a Forza Italia (70%), voterebbe per un partito minore (83%) o appare incerto (76%). Intorno alla media dell'area, poi, si fermano gli elettori del Pd (66%) e del M5s (65%). Più contenuto, ma pur sempre maggioritario lo scetticismo che proviene dai sostenitori di Fdl (52%), una soglia sfiorata anche da chi voterebbe per la Lega (49%).

VENETO – IL SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA

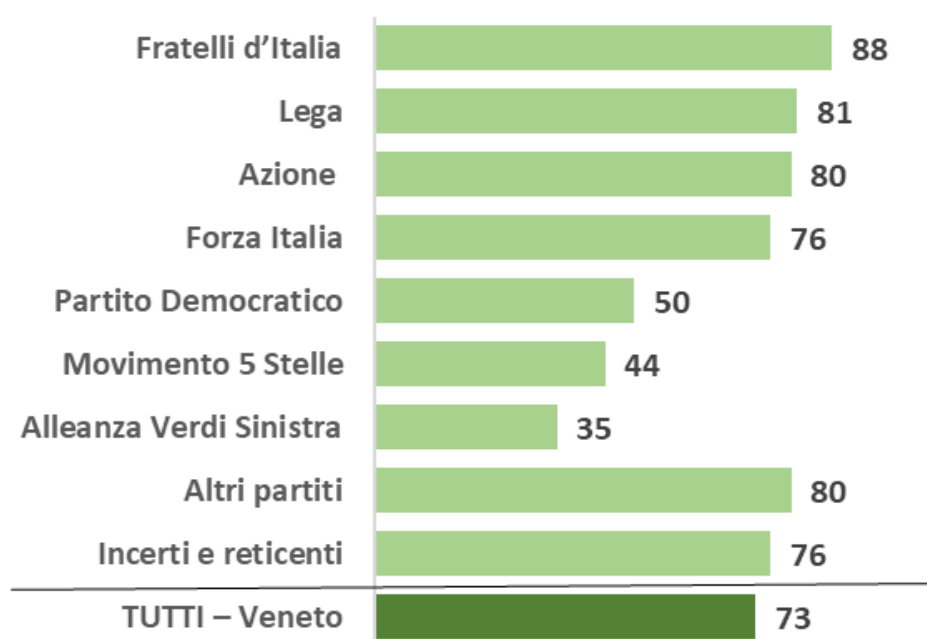
Percentuale di FAVOREVOLI all'autonomia del Veneto che la Regione sta trattando con il Governo (serie storica VENETO)



Fonte: sondaggio Demos, Osservatorio sul Nord Est, gennaio 2026 (Base VENETO: 600 casi)

VENETO – L'AUTONOMIA E LA POLITICA

Percentuale di FAVOREVOLI all'autonomia del Veneto che la Regione sta trattando con il Governo in base all'orientamento politico (partiti principali)

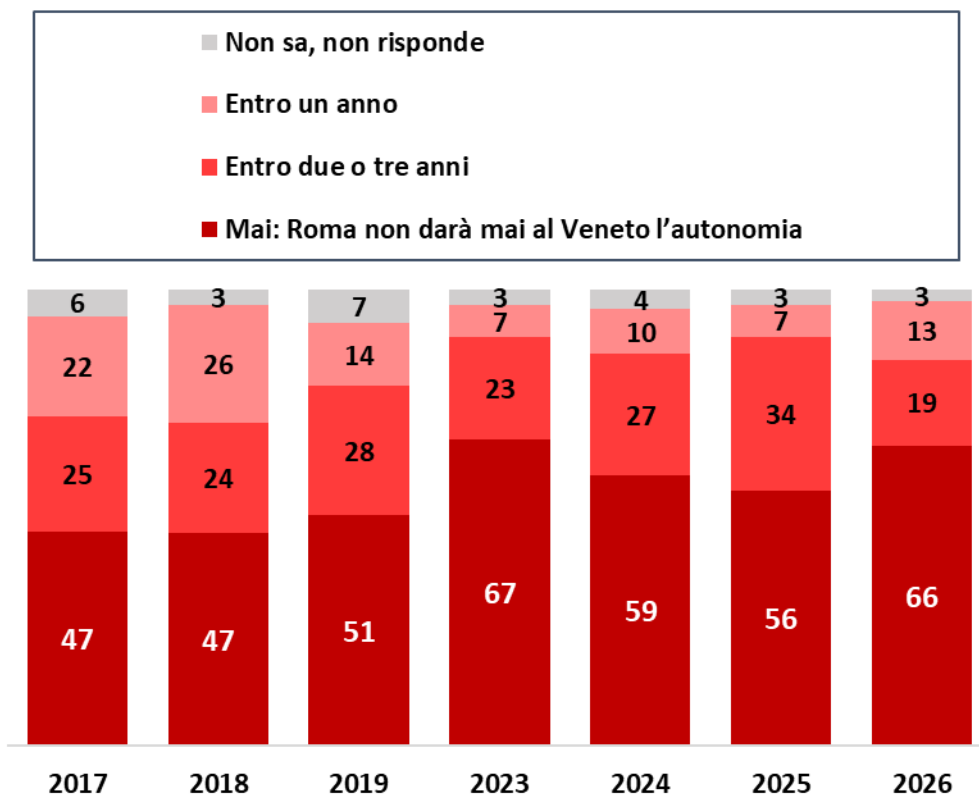


Fonte: sondaggio Demos, Osservatorio sul Nord Est, gennaio 2026 (Base VENETO: 600 casi)

VENETO - TORNA A CRESCERE IL PESSIMISMO SUI TEMPI DELL'AUTONOMIA

Quando si aspetta che il Veneto avrà più autonomia?

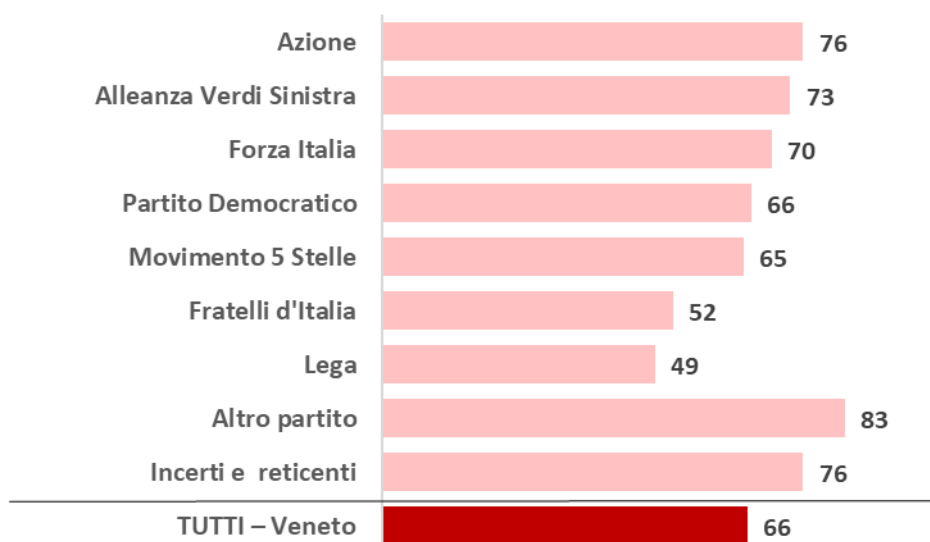
(Valori percentuali – serie storica Veneto)



Fonte: sondaggio Demos, Osservatorio sul Nord Est, gennaio 2026 (Base VENETO: 600 casi)

VENETO – PESSIMISMO E POLITICA

Valori percentuali di quanti dichiarano che “Roma non darà mai al Veneto l'autonomia” in base all'orientamento politico (partiti principali)



Fonte: sondaggio Demos, Osservatorio sul Nord Est, gennaio 2026 (Base VENETO: 600 casi)